

GRTN: BOLLINO, LINEE RAFFORZATE DIMINUISCONO RISCHIO BLACK OUT

"Parecchi degli inneschi di potenziali cause di disservizio si verificano in tutti i momenti. Quest'anno se ne sono verificati di molto simili a quelli dell'anno scorso. Ma nessuno se ne è accorto. Questo è un bene perchè vuol dire che siamo riusciti a preparare le contromisure in maniera tale che tutto funzionasse senza creare ulteriori danni". Carlo Andrea Bollino, presidente del GRTN, ha spiegato così ai cronisti le modalità con cui il Gestore della rete nazionale ha predisposto una serie di misure tali da mitigare, se non evitare, disservizi del tipo di quelli che hanno causato il black out del 28 settembre scorso. Bollino ha spiegato che le interruzioni possono avvenire per ragioni naturali (l'anno scorso si trattò di un fulmine) o per attentati che mettono fuori uso, temporaneamente, proprio la linea che porta la corrente dalla Svizzera. "Questi disservizi - ha aggiunto - quest'anno non si sono verificati perchè le nostre difese sono state più robuste e più efficaci". Poi scherzando con i giornalisti, ha sottolineato: "Come dite voi a Napoli? 'Nisciuno nasce 'mparato'. Noi abbiamo imparato dagli errori del passato e sappiamo che la fallibilità è intrinseca agli esseri umani. Stiamo migliorando. Quello che ieri era un imprevisto oggi è prevedibile. E' chiaro però - ha concluso - che il rischio zero in campo elettrico non può esistere".

Rispondendo poi ad una giornalista che chiedeva l'entità del rischio in un periodo dell'anno in cui il caldo comporta maggiore utilizzo di corrente elettrica, Bollino ha risposto: "Certo il timore di un rischio c'è sempre. Ma questo vuol dire che oggi siamo più preparati, siamo meglio attrezzati rispetto all'anno scorso. E per dimostrarlo le cito i dati odierni. Oggi abbiamo registrato una punta di 52.400 Megawatt. Quindi, abbiamo sfiorato i livelli massimi dell'anno scorso. E, questo è il nostro orgoglio, nessuno ne ha sentito parlare. Questo significa che tutto sta funzionando. Poi, naturalmente, l'imponderabile è dietro l'angolo".